



L'EVENTO Ottava edizione per il Festival della Dignità Umana

Educare, tra sfida e cambiamento

La rassegna dal 1° al 13 ottobre a Borgomanero, Novara e Arona. Grandi ospiti

Eleonora Groppetti

È diventato un punto di riferimento nel dibattito culturale e sociale del territorio. Torna il Festival della Dignità umana: "Educazione, una sfida per cambiare" è il filo rosso della manifestazione che si svilupperà dal 1° al 13 ottobre tra Borgomanero, Novara e Arona con ospiti di grande rilievo: tra i relatori lo psichiatra Paolo Crepet, lo psicologo Matteo Lancini, Mariella Enoc, manager e presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, poi l'oncologo e ricercatore Silvio Garattini, scrittori come Alessandro Zaccuri, Takoua Ben Mohamed, Mariapia Veladiano e l'attore Giacomo Poretti. In campo c'è l'Associazione Dignità e Lavoro Cecco Fornara ODV che firma l'ottava edizione. Presentazione del programma nell'Arengo del Broletto: «La dignità, valore che guida la nostra rassegna, - ha detto la presidente dell'Associazione Dignità e Lavoro, Luisella Ferrari - consiste anche e soprattutto nel valorizzare strumenti che consentano condizioni minime di uguaglianza. In quest'ottica è fondamentale capire l'importanza dell'educazione, non soltanto scolastica, a tutti i livelli sociali. Per questo il comitato scientifico, di cui fanno parte Gianino Piana, Eugenio Borgna, Giovanni Cerutti, Roberto Cicala, Giulia Cogoli e Davide Maggi, ha individuato quest'anno il tema dell'educazione come sfida per cambiare». I giovani, ha aggiunto il vicepresidente Luciano Chiesa, «devono essere i veri protagonisti del festival, i veri motori. Crediamo che abbiano tutti i numeri, tra potenzialità e creatività, per assumersi responsabilità importanti per il futuro». Il festival, che propone una sezione Giovani dedicata alle scuole a partire dal 17 ottobre, è realizzato grazie al supporto di vari enti: con il contributo di Fondazione CRT, Fondazione Comunità Novarese

Onlus, Fondazione Banca Popolare di Novara, Nobili, Lions Club Borgomanero Cusio, Fornara, Ponti, Kiwanis Borgomanero, Caleffi, Morganti, Generali Agenzia di Borgomanero; patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comuni di Arona, Borgomanero, Gozzano, Novara; collaborazione di Fondazione Marazza, Centro Servizi per il Territorio Novara Vco, Fondazione Castello di Novara, Interlinea, Liceo Galileo Galilei Borgomanero-Gozzano, Istituto d'Istruzione superiore statale Enrico Fermi Arona, Istituto Leonardo da Vinci Borgomanero, Liceo Classico e Linguistico Carlo Alberto Novara, Liceo Convitto Carlo Alberto Novara. Tante le voci. Anna Chiara Invernizzi, vicepresidente della Fondazione Comunità Novarese Onlus: «L'educazione è un tema importante. Stiamo attivando nuove linee sui giovani e sui più piccoli. Accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita e valorizzazione, soprattutto in una fase di ripartenza e incertezza, è un passo fondamentale per guardare a una società migliore». Paolo Cirri è intervenuto a nome della Fondazione Banca Popolare di Novara: «Portare queste tematiche sul territorio è una strategia vincente». Francesco Valsesia, assessore comunale di Borgomanero, ha sottolineato quello che è uno dei valori fondanti della rassegna, «il coinvolgimento di giovani e associazioni». Il festival offre anche una "Borsa Lavoro" promuovendo azioni a favore di persone appartenenti alle fasce deboli: «Riteniamo - ancora Chiesa - che l'iniziativa sia di alto valore sociale in quanto il lavoro motiva l'essere umano e genera, oltre al sostegno economico, dignità e speranza, valori indispensabili per il futuro delle persone». Roberto Cicala fa parte del comitato scientifico: «Una sfida

per cambiare e una educazione che non sia solo nozionismo, declinando il tema attraverso tante sfaccettature».

I PRIMI APPUNTAMENTI

L'apertura è in programma **sabato**

1° ottobre alle 16 a Borgomanero, al Cinema Teatro Nuovo, con "La dignità dell'educazione", lectio magistralis tenuta da Paolo Crepet, psichiatra e sociologo di fama internazionale, a partire dal suo recente libro "Lezioni di sogni. Un metodo educativo ritrovato" (Mondadori). Si prosegue **domenica 2 ottobre**, alle 16 a Borgomanero, negli spazi di Villa Marazza, con "Testimoniare per educare", incontro con la graphic journalist Takoua Ben Mohamed, scrittrice in viaggio per il mondo per raccontare in modo nuovo i diritti umani attraverso il fumetto. Sempre **domenica 2 ottobre**, alle 21, l'Arengo del Broletto di Novara ospita la lectio magistralis di Mariella Enoc "Prendersi cura: educare ai valori della salute e dell'assistenza" (con presentazione di Roberto Cicala) a partire dal libro "Il dono e il discernimento" (Rizzoli) scritto con il gesuita padre Francesco Occhetta: tra le pagine la manager racconta la sua esperienza come presidente dell'Ospedale Bambino Gesù e riflette sui temi dell'etica medica, del rapporto tra azione personale, cambiamenti sociali e impegno per ricostruire il tessuto sociale. Una grande lezione di laicità come «essere nel mondo per testimoniare il Vangelo operoso». In un'occasione Enoc (definita da papa Bergoglio «una leonessa») ha dichiarato: «È la vita contemplativa che ha nutrito la mia vocazione di manager bilanciando ciò che conta, permettendomi di illuminare domande profonde che in genere nella professione mancano, avere un rapporto con il tempo diverso».



UN PUNTO DI RIFERIMENTO La rassegna è stata presentata nell'Arengo del Broletto che domenica ospita la lectio magistralis di Mariella Enoc